

LA SITUAZIONE Preoccupano autismo e disturbi alimentari

Salute mentale: seguiti almeno 2500 lodigiani

I numeri allarmanti sono stati forniti dagli esperti del Dipartimento in una serata di sensibilizzazione dei Lions Quadrifoglio

di **Lucia Macchioni**

La salute mentale sta diventando una delle emergenze sanitarie del Lodigiano, con numeri sempre più dilaganti. Tanto che servirebbero nuovi strumenti e servizi. Durante l'evento di chiusura dell'anno, il Lions club Lodi Quadrifoglio ha chiamato a raccolta ospiti d'eccezione per parlare di questa situazione. Una serata voluta dalla presidente del club Mariuccia Svanini, con la promessa di sostenere i progetti del Dipartimento di salute mentale. All'evento, che si è svolto nella cornice dell'Isola Caprera, il direttore dottor Giancarlo Cerveri ha parlato di «un momento di grande sfida per il Dipartimento, tra le difficoltà a reperire personale, ma pur sempre proiettato a rinnovarsi, per dare risposte sempre più adeguate ai bisogni di salute della popolazione». Nella provincia di Lodi, ha spiegato, sono attivi 1 pronto soccorso, 3 centri di salute mentale a Lodi, Sant'Angelo e Casalpusterlengo, una comunità, posti letto in un appartamento protetto, con personale che si occupa delle esigenze dei pazienti. «Abbiamo in carico 2.500 persone, l'1 per cento della popolazione della Provincia, con patologie spesso gravi che necessitano di interventi complessi» ha aggiunto Cerveri. Tra le nuove sfide del Dipartimento, c'è la necessità di rispondere ai disturbi dell'attenzione e iperattività motoria (dhd) e dello spettro autistico nell'adulto, situazioni che prima non venivano diagnosticate. «Presso l'ambulatorio di Casale dedicato all'anoressia e bulimia abbiamo in carico circa 30 di persone, 50 con diagnosi di dhd, circa 20 con sindrome dello spettro autistico» ha spiegato ancora lo specialista. La dottoressa Chiara Cibra ha parlato dei vari laboratori, tra cui Ricostruzione intrecciato con il **Mosaico Servizi** che, lo scorso anno ha dato vita al progetto "Il velo rosso" con Indaco Donna. La direttrice dell'Unità di neuropsichiatria infantile dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Lodi Francesca Beccaria ha parlato della fascia evolutiva e dell'adolescenza che comprende minori dagli zero ai 18 anni: «Nelle tre



Al centro Svanini e da sinistra Bellinzoni, Cibra, Cerveri e Beccaria

sedi dell'Uonpia abbiamo in carico 4.500 minori su un territorio che ne conta 37mila: un'incidenza del 20 per cento ma solo un bambino su due che ne avrebbe bisogno arriva ai nostri servizi». Tra gli obiettivi, creare un centro diurno

per gli adolescenti con patologie psichiatriche, sostenere il passaggio dall'adolescenza alla maggiore età e il progetto Dama per cure sanitarie a misura di tutti. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FENICE Sono in 9, tra i 20 e i 40 anni



Al centro il sindaco Gola con i giovani del club "Mulazzano La Fenice"

Dai Lions Quadrifoglio nasce un gruppo giovani: tra i "padri" c'è il nuovo sindaco di Mulazzano

«Lo Zaino sospeso ha accompagnato a scuola durante l'anno 28 bambini di Lodi con la collaborazione del Comune e di Asvicom». Ma non finisce qua: i service portati a termine dal Lions club Lodi Quadrifoglio hanno dato un supporto dove ce n'era bisogno. «Interconnettiamoci -

ha proseguito la presidente Mariuccia Svanini - ha parlato ai ragazzi di sicurezza on line; abbiamo contribuito a il "Velo rosso" di Indaco donna, lanciato con gli altri club il concorso dedicato all'ambiente, sostenuto il doposcuola popolare dell'associazione Pierre, proseguito la raccolta di occhiali usati e smartphone da rigenerare per i paesi poveri e promosso i test della glicemia e del colesterolo per promuovere la prevenzione». Poi, due socie del club hanno ospitato i ragazzi dell'orchestra giovanile europea a Lodi; un altro service ancora ha permesso di sostenere le popolazioni dell'Ucraina e del Marocco e poi, largo anche alla cultura con la partecipazione di don Flaminio Fonte e del vescovo Malvestiti. Tra le novità, la presidente Svanini ha presentato ai suoi ospiti il club satellite "Mulazzano La Fenice" nato ad aprile grazie alla volontà del presidente Michael Gola, tra l'altro neo sindaco del paese. Composto da nove membri, dai 20 ai 40 anni, il club è composto da forze giovani che hanno messo a frutto la solidarietà attraverso due donazioni: una a favore dell'ospedale di Lodi tramite la Fondazione Paolino Boffi, l'altra dell'associazione che a Mulazzano si occupa di rispondere alle necessità del sociale. ■



Tra le prime iniziative va menzionata una donazione a favore dell'associazione del comico Paolino Boffi che sostiene progetti per la pediatria

Associazione Lodigiana Amici di Oncologia

ODV

Associazione Lodigiana Amici di Oncologia

La nostra Associazione, da 30 anni presente sul territorio, ringrazia tutti coloro che hanno scelto di devolvere il cinque per mille dell'imposta di reddito nel precedente anno ed invita a voler rinnovare la scelta anche per il 2024.

Destinare il 5 per mille ad un ente è semplicissimo e non costa nulla: si tratta infatti di una forma di finanziamento che non comporta oneri sul contribuente; è sufficiente compilare la sezione relativa dei documenti fiscali (CU, 730 e Unico Persone Fisiche) con il codice fiscale dell'ente o associazione cui si intende destinare una quota della propria IRPEF. Qualora il contribuente non dovesse compilare la sezione relativa del proprio CU, 730 o Unico Persone Fisiche, il 5 per mille rimarrebbe allo Stato.

Grazie alle donazioni ricevute, la nostra Associazione, nel corso dell'anno 2023 e continuerà a farlo anche nel 2024, ha donato strumentazione e attrezzatura sanitaria a reparti dell'A.S.S.T. di Lodi.

AIUTACI CON IL TUO CONTRIBUTIVO A PROSEGUIRE NEL NOSTRO IMPEGNO CON IL 5 X MILLE

CODICE FISCALE: 92520560159

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno". (Madre Teresa di Calcutta)